

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 21 Aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 della Provincia di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro, lì 21 Aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott. Giacomo Crescentini

Dott. Roberto Rovinelli

Dott. Stefano Belardinelli

1. Introduzione

I sottoscritti Giacomo Crescentini, Roberto Rovinelli, Stefano Belardinelli, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 27 del 03.09.2024;

◆ ricevuta in data 2 Aprile 2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con Decreto del Presidente di governo n. 105 del 2 Aprile 2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- ◆ Conto del bilancio;
- ◆ Conto economico;
- ◆ Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 6 Marzo 2025;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n.10
di cui variazioni di Consiglio	n.6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 349.558 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e di conseguenza non ha attivato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, pur non avendo rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, ha tuttavia rilevato delle criticità in ordine ad alcuni residui attivi mantenuti a bilancio per i quali l'ente ha dato avvio al tentativo di recupero giudiziale del credito e/o di riconciliazione con le controparti debitorie (Regione Marche in particolare).

L'ente ha altresì provveduto ad accantonare, in uno specifico fondo, in via meramente prudenziale, l'importo pari al 51% dei crediti vantati nei confronti della Regione Marche, a titolo di rimborso per le spese anticipate relative alla gestione delle funzioni non fondamentali, indicate al Titolo II dell'Entrata,

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; in particolare le delibere e le verifiche della Corte dei Conti sono stati pubblicate sulla sezione amministrazione trasparente.

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 Gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato, con Decreto presidenziale n. 6 del 25 Giugno 2025, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, nella persona della Dirigente del Servizio n. 7 Economico Finanziario – Patrimonio – Provveditorato – Economato – Espropri ed acquisizioni immobiliari, dottoressa Omiccioli Patrizia.

- l'Ente non ha ricevuto nel 2025 contributi straordinari e pertanto non ha reso la comunicazione nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile pari ad euro 504.180,12.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.956.912,17	€ 23.710.018,18	€ 32.502.048,80
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.467.878,66	€ 15.674.236,39	€ 26.058.159,94
Parte vincolata (C)	€ 4.776.761,43	€ 8.574.426,26	€ 5.520.404,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 122.863,91	€ 1.484.020,78	€ 419.304,66
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.589.408,17	-€ 2.022.665,25	€ 504.180,12

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	259.000,00	335.195,34	594.195,34						594.195,34	
Utilizzo parte vincolata						637.471,24	3.394.856,80	0,00	125.745,20	4.158.073,24		4.158.073,24
Utilizzo parte destinata agli investimenti											1.431.292,41	1.431.292,41
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	259.000,00	335.195,34	594.195,34	637.471,24	3.394.856,80	0,00	125.745,20	4.158.073,24	1.431.292,41	6.183.560,99
Totale delle parti non utilizzate	-2.022.665,25	11.541.894,48	141.000,00	3.397.146,57	15.080.041,05	752.278,64	2.974.102,93	52.954,43	637.017,02	4.416.353,02	52.728,37	17.526.457,19
Totali	-2.022.665,25	11.541.894,48	400.000,00	3.732.341,91	15.674.236,39	1.389.749,88	6.368.959,73	52.954,43	762.762,22	8.574.426,26	1.484.020,78	23.710.018,18

Si precisa che nella voce Altri Fondi è confluito anche il fondo contenzioso che, nell'esercizio 2024 era confluito nel fondo passività potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 8.752.537,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 20.006.833,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 20.168.929,54
SALDO FPV	-€ 162.096,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 977.464,32
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.691.235,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 915.360,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 201.589,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 8.752.537,84
SALDO FPV	-€ 162.096,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 201.589,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.183.560,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 17.526.457,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 32.502.048,80

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo vincolato e del ripiano del disavanzo derivante dall'esercizio precedente, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		11.462.793,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.803.455,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	78.119,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.581.218,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.230.539,90
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		350.678,87
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.288.543,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	177.546,54
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	280.786,34
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		830.210,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-177.546,54
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.007.756,95
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		1.500.000,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		1.500.000,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	1.500.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		12.751.337,25
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		8.981.002,08
Risorse vincolate nel bilancio		358.905,99
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.411.429,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.052.993,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.358.435,82

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 12.751.337
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.411.429
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.358.436

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

Per quanto concerne gli accertamenti si è optato per esaminare, all'interno dei vari titoli di entrata, le variazioni maggiormente significative, individuate in quelle di importo superiore ad euro 150.000.

Stesso criterio per la verifica degli Impegni.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 1.396.556,15	€ 1.459.152,64
FPV di parte capitale	€ 18.610.277,06	€ 18.709.776,90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.517.769,66	€ 1.396.556,15	€ 1.459.152,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 53.480,23	€ 46.795,10	115.705,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.283.994,06	1.239.828,96	1.233.181,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 80.813,88	69.200,00	39.266,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 99.481,49	40.732,09	71.000,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

*premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.169.120,31
Trasferimenti correnti	50.266,00
Incarichi a legali	135.061,27
Altri incarichi	

Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	104.705,06
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	1.459.152,64

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	19.569.508,32	18.610.277,06	18.709.776,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	10.313.881,61	6.281.602,12	3.181.233,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	9.255.626,71	12.275.991,42	12.656.927,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero		52.683,52	2.871.616,05

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto di Governo dell'Ente n. 736 del 2026, munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.8 del 3 Marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti, per i quali sono state acquisite le opportune motivazioni sul loro mantenimento dai Responsabili dei Servizi dell'Ente competenti, come evidenziato nella relazione allegata al rendiconto.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto di Governo dell'Ente n. 736/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/pagamenti	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	66.256.695,86	32.438.436,38	33.104.488,58	-713.770,90
Residui passivi	30.691.512,88	28.747.791,61	1.028.361,26	-915.360,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

		Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata		319.220,90	252.452,03
Gestione corrente vincolata		1.049.411,31	556.554,75
Gestione in conto capitale vincolata		322.603,01	99.353,23
Gestione in conto		0,00	0,00

capitale non vincolata			
Gestione servizi c/terzi		0,00	7.000,00
MINORI RESIDUI		1.691.235,22	915.360,01

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	1.147,00				3.890.932,43	3.892.079,43
Titolo II	15.153.705,66	192.868,37	170.143,44	203.591,76	956.931,12	16.677.240,35
Titolo III	2.395.016,81	1.092.962,65	660.720,01	574.431,40	1.085.024,66	5.808.155,53
Titolo IV	2.803.119,42	858.321,12	835.435,74	3.479.444,90	11.066.464,82	19.042.786,00
Titolo V	10.594,67			755.114,75	1.500.000,00	2.265.709,42
Titolo VI						0,00
Titolo VII						0,00
Titolo IX	2.005.192,45	561.109,52	703.013,31	648.555,60	4.766.433,63	8.684.304,51
Totali	22.368.776,01	2.705.261,66	2.369.312,50	5.661.138,41	23.265.786,66	56.370.275,24

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	97.225,10	36.651,33	60.370,98	151.804,98	10.469.173,44	10.815.225,83
Titolo II	89.479,26	62.182,94	108.721,12	289.725,12	7.749.332,41	8.299.440,85
Titolo III					17.305,00	17.305,00
Titolo IV						0,00
Titolo V						0,00
Titolo VII	66.260,43	1.940,00	17.000,00	47.000,00	4.708.756,51	4.840.956,94
Totali	252.964,79	100.774,27	186.092,10	488.530,10	22.944.567,36	23.972.928,62

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati	FCDE al 31.12.2025
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	215,00	9.830,65	1.541,46	44.183,63	52.103,50	69.260,61	51.758,45
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	46,45	87,00	889,57	26.546,61		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,47	5,64	2,01	50,95		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.658,79	10.940,21	23.091,99	37.601,71	37.492,97	784.437,41	186.032,42	82.642,86
	Riscosso c/residui al 31.12	1.096,47	2.412,25	4.007,90	24.311,63	30.814,18	628.097,32		
	Percentuale di riscossione	0,41	0,22	0,17	0,65	0,82	80,07		

(1) gli importi sono relativi ai residui iniziali e non tengono conto delle variazioni (+/-) avvenute durante l'esercizio.

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	20.273.631,72
- di cui conto "istituto tesoriere"	20.273.631,72
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	20.273.631,72

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	14.527.563,49	8.151.668,41	20.273.631,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	16.814.298,72	19.226.906,18	24.044.769,61

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, nel 2025 era pari ad euro 21.752.871,71, come da DPG 29.11.2024.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria, ex art. 222 del TUEL, nel corso del 2025, mentre risulta attivata l'anticipazione ai sensi dell'art. 195 del TUEL.

La cassa vincolata non ancora reintegrata al 31.12.2025, risulta pari ad euro 3.771.137,89, come accertata ed impegnata con Determina dirigenziale n. 9/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, in quanto non sussiste la fattispecie indicata.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente non ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, in quanto l'Amministrazione ha sempre rispettato gli obblighi di legge.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 11,87 gg.
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 20 gg.

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per titolo, tipologia e capitolo, come meglio specificato nella sezione dedicata al FCDE nella Relazione sulla gestione (pag. 39).
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.197.734,70.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 439.143,04, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.478.991,98 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio (vedi Relazione sulla gestione, pag. 41).

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024:

Fondo perdite partecipate			
Società partecipata	% quota	risultato esercizio 2024	accantonamento di bilancio pro-quota
Flaminia Cesano s.r.l	34,61%	-6.936	2.400,55
Totale accantonamento richiesto			2.400,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 2.400,55 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento sia da ritenersi congruo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente in passato ha fatto ricorso all' anticipazione di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e precisamente nell'anno 2014 per euro 1.000.000 e nell'anno 2015 per euro 779.856,07.

Negli anni successivi l'Ente non ha più fatto ricorso alle predette anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 1.220.097,75, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	14.823,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	8.085,42
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	22.909,16

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito scaduto risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro zero, visto che risulta un saldo negativo di euro -307,28 dovuto a note di accredito da riscuotere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di accantonare, nel risultato di amministrazione, alcun importo allo specifico fondo, in assenza delle condizioni previste dall'art. 1, comma 859 e ss, Legge 145/2018, avendo esso rispettato gli indici di tempestività dei pagamenti dell'anno 2025, che ha evidenziato un valore di – 11,87 gg. , come si evince dalla certificazione alla piattaforma crediti commerciali effettuata in data 28.01.26 come da protocollo n. 3680/26.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Rinnovi contrattuali</i>	<i>816.500</i>
<i>Altri fondi per il personale</i>	<i>39.773,94</i>
<i>Utilizzo anticipazione di liquidità</i>	<i>55.876,55</i>
<i>Passività potenziali</i>	<i>8.141.621,91</i>
<i>Altri accantonamenti vari</i>	<i>2.283.358,46</i>

Gli importi di cui sopra sono dettagliati nella sezione dedicata agli altri accantonamenti della relazione sulla gestione alla pagina 51.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	27.851.000,00	27.001.000,00	26.055.277,87	93,55	96,50
Titolo 2	19.869.957,87	21.966.498,48	22.341.456,07	112,44	101,71
Titolo 3	7.885.733,87	8.367.675,37	3.810.158,17	48,32	45,53
Titolo 4	60.297.351,99	88.045.673,24	21.593.821,12	35,81	24,53
Titolo 5	2.200.000,00	3.430.000,00	3.430.000,00	155,91	100,00
TOTALE	118.104.043,73	148.810.847,09	77.230.713,23	65,39	51,90

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	28.301.000,00	27.350.000,00	27.702.826,40	97,89	101,29
Titolo 2	19.877.805,29	21.396.696,52	20.871.384,75	105,00	97,54
Titolo 3	3.620.572,50	7.876.819,36	4.659.556,18	128,70	59,16
Titolo 4	28.164.760,52	98.085.698,93	26.575.469,17	94,36	27,09
Titolo 5	1.920.000,00	1.920.483,20	1.920.483,20	100,03	100,00
TOTALE	81.884.138,31	156.629.698,01	81.729.719,70	99,81	52,18

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	28.280.000,00	27.981.064,80	29.131.614,07	103,01	104,11

Titolo 2	19.797.704,61	21.131.374,85	20.816.650,96	105,15	98,51
Titolo 3	3.592.836,05	14.273.775,88	11.357.890,03	316,13	79,57
Titolo 4	34.014.869,14	88.010.268,20	24.894.541,88	73,19	28,29
Titolo 5	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	100,00	100,00
TOTALE	87.185.409,80	152.896.483,73	87.700.696,94	100,59	57,36

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 19.000,00	€ 66.354,30	€ 52.103,50
risossione	€ 15.879,46	€ 22.170,67	€ 26.546,61
%risossione	83,58	33,41	50,95

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 105.054,15	€ 128.299,18	€ 82.457,94
risossione	€ 105.046,33	€ 128.299,18	€ 82.457,94
%risossione	99,99	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 52.103,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 19.098,66
entrata netta	€ 33.004,84
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -

% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0
% per Investimenti	0%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 82.457,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 82.457,94
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 61.991,00
% per Investimenti	75,18%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad euro 784.437,41 e sono aumentate di Euro 129.353,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: aumento del canone unico patrimoniale.

Attività di verifica e controllo

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	48.492.997,96	59.095.060,92	46.432.009,93	95,75	78,57
Titolo 2	35.471.897,12	115.057.908,06	48.680.040,72	137,24	42,31
Titolo 3	17.305,00	17.305,00	17.305,00	100,00	100,00
TOTALE	83.982.200,08	174.170.273,98	95.129.355,65	113,27	54,62

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	10.215.820,04	10.230.882,33	15.062,29
102	imposte e tasse a carico ente	815.101,81	869.090,39	53.988,58
103	acquisto beni e servizi	11.753.513,47	10.807.285,24	-946.228,23
104	trasferimenti correnti	21.049.263,34	21.047.975,13	-1.288,21
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.357.219,31	2.323.907,32	-33.311,99
108	altre spese per redditi di capitale		32.133,91	32.133,91
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	37.317,31	94.832,08	57.514,77
110	altre spese correnti	514.458,42	866.750,89	352.292,47
TOTALE		46.742.693,70	46.272.857,29	-469.836,41

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 139.757,47.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025, non superano il limite stabilito dall'art.23, co. 2 D.Lgs 75/2017.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	23.135.218,58	10.102.516,60
Spese macroaggregato 103	1.437.145,34	
Irap macroaggregato 102		651.952,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rinnovi contrattuali	5.703,81	
Altre spese: rimborso spese per comandi		81.200,00
Altre spese: spese straordinarie		23.365,73
Altre spese: buoni pasto		105.000,00
Totale spese di personale (A)	24.578.067,73	10.964.034,68
(-) Componenti escluse (B)	2.503.073,79	1.673.741,78
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	317.456,66	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	21.757.537,28	9.290.292,90
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 18.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 18.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

	<i>Dirigenti</i>	<i>Funzionari</i>
<i>n. avvocati pubblici</i>		<i>1</i>
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>		<i>35.882,00</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<i>Numero</i>	<i>Spesa</i>
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	<i>3 in prosecuzione da precedenti gradi</i>	<i>133.053,16</i>
<i>Incarichi di consulenza</i>	<i>/</i>	
<i>Affidamento di servizi legali</i>	<i>5 in sostituzione in udienze presso Autorità giudiziarie con sede a Roma</i>	<i>815,00</i>

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.364.422,63	29.970.263,82	3.605.841,19
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		26.364.422,63	29.970.263,82	3.605.841,19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 368.972,69, di cui euro 368.972,69 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	82.234,29	11.717,51	17.244,26
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.065.250,00		351.728,43
Totale	1.147.484,29	11.717,51	368.972,69

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 7.966,16.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,80%	4,67%	4,09%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	26.055.277,87	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	22.341.456,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.810.158,17	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	52.206.892,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.220.689,21	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	2.323.907,32	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	62.734,95	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	127.785,77	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.087.302,61	

(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.133.386,60	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		4,09

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	61.473.946,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	2.696.532,99
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	58.777.413,63

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	61.172.927,06	63.241.978,46	61.473.946,62
Nuovi prestiti (+)	4.730.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	2.660.948,60	1.768.031,84	2.183.961,30
Estinzioni anticipate (-)			512.571,69
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	63.241.978,46	61.473.946,62	58.777.413,63
Nr. Abitanti al 31/12	349.818	349.882	349.558*
Debito medio per abitante	180,79	175,70	168,15

*Dato censito all'1/1/2025

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.388.410,47	2.341.817,54	2.196.121,55
Quota capitale	2.000.994,26	1.491.754,37	2.687.732,99
Totale fine anno	3.389.404,73	3.833.571,91	4.883.854,54

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente si è avvalso della facoltà di sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui in essere, diversi da quelli con Cassa Depositi e prestiti (Decreto presidenziale di Governo n. 69 del 17.04.2025).

Inoltre l'Ente ha estinto anticipatamente mutui per € 512.571,69 come riportato anche nella tabella relativa all'evoluzione dell'indebitamento

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente aveva in corso alcuni contratti relativi a strumenti finanziari derivati che hanno avuto termine nel corso dell'anno 2025.

Pertanto a decorrere dal 2026 non sono più previsti oneri relativi a tali strumenti.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al D.M. 8 Febbraio 2024, allegati C e D, risulta essere in deficit per euro 320.998,00. La cifra viene registrata in entrata, in qualità di trasferimento dal Ministero dell'Interno, in 4 rate annuali fino a concorrenza della suddetta somma.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. (Delibera di Consiglio provinciale n.51 del 17.12.2025).

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022. (Delibera di Consiglio provinciale n. 49 del 27.12.2025).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/piano-dei-conti-integrato/>, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità automatica tramite flussi informatici.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	222.796.563,07	203.693.652,39	19.102.910,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE	64.593.238,32	63.001.834,45	1.591.403,87
D) RATEI E RISCONTI	0,00	1.500.000,00	-1.500.000,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	287.389.801,39	268.195.486,84	19.194.314,55
A) PATRIMONIO NETTO	89.462.394,52	85.520.835,49	3.941.559,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.649.901,32	2.865.941,44	9.783.959,88
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	82.750.342,25	92.156.659,50	-9.406.317,25
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	102.527.163,30	87.652.050,41	14.875.112,89
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	287.389.801,39	268.195.486,84	19.194.314,55
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.999.809,23	18.853.159,90	146.649,33

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

immobilizzazioni immateriali e in corso nelle quali confluiscono le liquidazioni relative alle opere ed i lavori dell'anno 2025, inerenti gli investimenti PNRR per istituti scolastici di proprietà ed in gestione dell'ente (ai sensi della Legge 23 del 1996).

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	44.169.225,49
FSC	+	13.676.726,68
Saldo Credito IVA al 31/12	-	622,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	3.937,05
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	1.478.991,98
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
TOTALE CREDITI	=	56.370.275,24
TOTALE RESIDUI ATTIVI		56.370.275,24

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	82.750.342,25
Debiti da finanziamento	-	58.777.413,63
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
TOTALE DEBITI	=	23.972.928,62
TOTALE RESIDUI PASSIVI		23.972.928,62

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
All		
b	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
All		
d	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	7.142.839,56
All		
e	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	4.862.035,16
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	920.476,13

AV	Riserve negative per beni indisponibili	7.142.839,56
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	3.941.559,03

Il fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	26.058.159,94
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	1.210.523,92
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
Altri fondi	12.197.734,70
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.649.901,32

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	68.479.910,09	60.816.718,54	7.663.191,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	63.686.726,46	60.835.128,06	2.851.598,40
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-917.770,44	-1.571.945,17	654.174,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.050.424,34	-47.672,19	-1.002.752,15
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.775.600,04	1.369.860,31	405.739,73
IMPOSTE	659.029,86	652.309,56	6.720,30
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.941.559,03	-920.476,13	4.862.035,16

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti non è conforme alle tempistiche previste (vedasi Verbale dell'Unità di controllo n. 3 del 31 marzo 2026, prot. n. 14800/2026).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione dell'organo di governo al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione dell'organo di governo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato gravi irregolarità contabili o anomalie gestionali nel rendiconto 2025 della Provincia di Pesaro e Urbino.

In merito ai pregressi rapporti finanziari con la Regione Marche il Collegio osserva che la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo – Regione Marche, in una precedente istruttoria, avente ad oggetto i Rendiconti degli esercizi finanziari 2021 e 2022, aveva rilevato ed osservato, al paragrafo 6.1 – Osservazioni conclusive e riepilogative sulla gestione dei residui attivi, l'anomalia riguardo al mantenimento in bilancio di residui attivi, alcuni dei quali risalenti ad oltre 5 anni, a fronte della esiguità del FCDE che non garantiva la copertura neppure dei residui più vetusti.

Il collegio prende atto che già con il rendiconto 2024, l'amministrazione si è adoperata al fine di adeguarsi ai predetti rilievi, così come ha proseguito nel 2025, riducendo il differenziale tra i residui del titolo II ed il FCDE (calcolando l'accantonamento con una percentuale del 51% a prescindere dalla anzianità del residuo).

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.